

## **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO SULLA RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA DI POSTE ITALIANE S.p.A.**

Premesso che:

- Gli orientamenti comunitari in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa, recepiti dalla pubblicazione del Libro verde "*Promuovere un quadro europeo per la Responsabilità Sociale delle Imprese*" del 18 luglio 2001, dalle successive Comunicazioni della Commissione Europea e dal dibattito avviato nell'ambito del Comitato per il Dialogo Sociale del Settore Postale, candidano Poste Italiane ad un ruolo attivo nel processo di sviluppo e valorizzazione della Responsabilità Sociale d'Impresa;
- il complesso delle indicazioni emerse dal CCNL dell'11 luglio 2007 e le linee programmatiche previste dal Protocollo sulla Responsabilità Sociale d'Impresa (di seguito Protocollo RSI) del 31 luglio 2007 investono in un percorso orientato alla Responsabilità Sociale di Impresa, nel convincimento che questa rappresenti, in un mercato sempre più competitivo ed attento agli *assets* intangibili, una leva strategica per il raggiungimento degli obiettivi di posizionamento e sviluppo dell'Azienda, nonché per l'incremento del benessere dei dipendenti;
- lo sviluppo di tale percorso può fare assumere all'Osservatorio sulla Responsabilità Sociale d'Impresa (di seguito nominato Osservatorio) il ruolo di catalizzatore per la circolazione delle informazioni, per la produzione di specifici percorsi di diffusione della conoscenza e per la valorizzazione del personale dipendente come *stakeholder* di riferimento primario;
- si riconosce la centralità del dialogo e della collaborazione sulle tematiche della Responsabilità Sociale di Impresa al fine di produrre risultati rilevanti sul terreno della tutela e della costante valorizzazione delle condizioni di vita e di lavoro dei dipendenti: fattori, questi, particolarmente significativi nella prospettiva di uno sviluppo aziendale sostenibile.

Tutto ciò considerato:

Il presente regolamento disciplina le modalità procedurali ed organizzative per il funzionamento dell'Osservatorio sulla Responsabilità Sociale d'Impresa di Poste Italiane, delineandone le peculiarità e le modalità operative.

Il suddetto Osservatorio risulta regolarmente composto con la nomina dei rappresentanti di parte sindacale e aziendale

### **ART. 1 Sede**

L'Osservatorio sulla Responsabilità Sociale d'Impresa è ubicato nell'ambito della Sede Centrale della Società - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma

È ammessa la riunione in altre sedi per particolari esigenze che devono essere indicate nell'avviso della convocazione.

## **ART. 2**

### **Composizione**

L'Osservatorio è costituito da:

- due rappresentanti designati per ciascuna O.S. sottoscrittore il vigente CCNL
- un corrispondente numero di rappresentanti aziendali per Poste Italiane S.p.A.

I suoi componenti rimarranno in carica tre anni dalla data dell'insediamento dell'Osservatorio ed in caso di eventuali dimissioni potranno essere sostituiti, da ciascuna delle Parti, mediante comunicazione scritta da notificare alla segreteria dell'Osservatorio che provvederà a comunicarlo alle Parti stesse.

## **ART. 3**

### **Modalità di funzionamento**

All'atto dell'insediamento l'Osservatorio elegge al suo interno, su proposta dell'Azienda, il Presidente e la Segreteria. Nell'ambito della stessa riunione l'Osservatorio provvederà ad approvare il presente Regolamento.

L'organizzazione gestionale ed amministrativa dell'Osservatorio e la redazione dei verbali delle riunioni sarà effettuata da un componente della Segreteria. Il verbale deve essere trasmesso dalla segreteria ai componenti dell'Osservatorio entro i sette giorni successivi alla data della relativa riunione.

Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Osservatorio, la convocazione, la presidenza delle riunioni ed il coordinamento dei lavori.

L'osservatorio si riunisce almeno quattro volte all'anno, con la possibilità di realizzare ulteriori riunioni in relazione all'esigenza di seguire ed approfondire i progetti e le iniziative avviate.

La convocazione ordinaria delle riunioni è effettuata per iscritto, anche a mezzo fax o posta elettronica, all'indirizzo di ciascuna Organizzazione Sindacale stipulante il CCNL, almeno sette giorni prima della data fissata e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora di inizio della stessa, fornendo eventuale materiale oggetto della riunione.

Eventuali convocazioni straordinarie saranno effettuate da parte del Presidente, anche a seguito di specifiche richieste da parte di uno dei componenti, con un preavviso di sette giorni.

I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni dovranno darne tempestiva comunicazione alla segreteria dell'Osservatorio.

Le riunioni sono valide se vi è la presenza di almeno il 50% dei componenti di ciascuna Parte.

Le decisioni saranno valide se assunte in modo collegiale ed all'unanimità. Qualora l'unanimità non venga raggiunta le eventuali proposte di modificazione o integrazione costituiranno oggetto dell'ordine del giorno della riunione successiva insieme all'argomento trattato in precedenza ed in questa ultima eventualità le decisioni saranno valide se assunte con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti presenti.

L'Osservatorio, che può avvalersi di esperti esterni, può istituire tra i suoi membri, nel rispetto delle competenze ad esso attribuite, gruppi di lavoro con l'incarico di approfondire o trattare per suo conto particolari materie o specifici argomenti. I gruppi di lavoro sono coordinati da un componente dell'Osservatorio e possono avvalersi dell'apporto professionale di personale interno competente nelle specifiche materie oggetto di approfondimento.

#### **ART. 4**

##### **Finalità**

L'Osservatorio è sede di studio e confronto sulle tematiche, sugli orientamenti - di rilievo nazionale ed internazionale - e sulle migliori pratiche adottate da altre Aziende in materia di Responsabilità Sociale d'Impresa, considerata nella sua accezione di nuova leva di gestione delle relazioni di lavoro, dell'organizzazione e della valorizzazione del business aziendale, nonché del benessere dei lavoratori.

L'obiettivo è di realizzare e diffondere iniziative condivise che - negli ambiti contemplati dal Protocollo RSI - contribuiscano a sviluppare un contesto di partecipazione e responsabilizzazione delle Parti, tale da favorire la costituzione di un valore sociale di tipo innovativo a beneficio degli stakeholders interni ed esterni all'Azienda.

L'Osservatorio è altresì sede di verifica sullo stato di attuazione del Protocollo RSI, e dell'impatto delle politiche attuate

#### **ART. 5**

##### **Attività**

L'Osservatorio contribuisce all'individuazione di strumenti di condivisione e di diffusione di pratiche di Responsabilità Sociale, nonché all'attuazione di azioni positive, rispetto alle aree tematiche individuate nel Protocollo RSI, nello specifico:

- Informazione e coinvolgimento dei dipendenti
- Valori e principi di comportamento
- Benessere delle persone e qualità del lavoro
- Occupazione, politiche per le giovani generazioni e politiche previdenziali

L'Osservatorio provvederà, in tal senso, a strutturare un piano annuale di attività in cui si identificheranno le tipologie e le modalità d'intervento per ogni specifica area tematica, prevedendo unitamente un sistema di verifica sullo stato di avanzamento dei lavori. Nell'ambito di tale organizzazione si impegna, inoltre, a rilanciare e rafforzare l'attività degli Organismi Paritetici nazionali e regionali presenti in Azienda (Comitato Pari Opportunità, Ente Bilaterale per la Formazione e la Riqualificazione Professionale, Organismo Paritetico per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro) svolgendo un ruolo di armonizzazione tra le attività svolte da tali organismi, quali sedi idonee allo sviluppo delle iniziative di Responsabilità Sociale d'Impresa.

**ART. 6**  
**Disposizioni finali**

Eventuali modifiche del presente regolamento, finalizzate a migliorare il funzionamento dell'Osservatorio sulla RSI, potranno essere proposte dai componenti e dovranno essere approvate all'unanimità dei componenti dell'Osservatorio.